



SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

(Scheda di dati di sicurezza conforme alla Direttiva 2001/58/CE recepita con D.M. 07/09/02)

Revisione 04 del: 09/03/04

Data Emissione: 01/07/93

Data stampa: 10/03/04

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 Denominazione commerciale

P3 LAVOXYD M

1.2 Utilizzazione del preparato

Prodotto chimico per uso industriale. Preparato, in soluzione acquosa, impiegato nel processo di pulizia e disossidazione dei metalli.

1.3 Identificazione della società produttrice

H.L.A. S.R.L.
Divisione Henkel Technologies
VIA DON MINZONI, 1
20090 CALEPPIO DI SETTALA (MI)

Telefono:.. 02/95398.1 r.a. Telefax: 02/9589647

Telefono di emergenza: 02/953981

2 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

2.1 Sostanze pericolose presenti (ai sensi della direttiva 67/548 CEE e sue modifiche e aggiornamenti recepite con D. Lgs. n° 52 del 03/02/97 (e loro modifiche e aggiornamenti))

N° CAS 7647-01-0 / N° CE 231-595-7 Acido cloridrico (C) R34; R37.
Concentrazione nel preparato 15 ÷ 30%.

N° CAS / N° CE Alcool grasso etossilato (Xi) R38.
Concentrazione nel preparato 1 ÷ 5%.

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Xi R36/37/38

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. L'ingestione può provocare danni all'apparato digerente.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

PRIMO SOCCORSO IN CASO DI:

4.1 Contatto con gli occhi:

Irrigare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. **Ricorrere alle cure mediche.**

4.2 Contatto con la cute:

Togliere gli indumenti contaminati e lavare a lungo con acqua corrente la zona cutanea interessata. Se necessario, **ricorrere alle cure mediche.**

4.3 Ingestione:

Ricorrere alle cure mediche.

Far sciacquare la bocca con acqua. Somministrare una grande quantità di acqua e non provocare il vomito. Se l'infortunato vomita, far bere ancora acqua. Non somministrare nulla se la persona ha perso i sensi.

4.4 Inalazione:

Allontanare il soggetto dalla zona inquinata e tenerlo in ambiente ben aerato. **Se la respirazione è faticosa consultare un medico.**

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Misure protettive relative ad incendi ed esplosioni

Mezzo di estinzione:

	SI	NO
Acqua nebulizzata	X	
CO ₂	X	
schiuma	X	
Estinzione a secco	X	
Altri		

5.2 Equipaggiamento di protezione necessario

Indossare indumenti e mezzi protettivi per agenti chimici; usare Autorespiratore.

5.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto, se coinvolto nella combustione oppure scaldato a decomposizione, emette vapori tossici e corrosivi di Cl₂/HCl

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Intervenire indossando i mezzi protettivi. Ventilare il locale, raccogliere il più possibile il prodotto fuoriuscito con sabbia, terra o altri materiali assorbenti inerti ed eliminare le parti residue lavando con acqua. Evitare che il prodotto defluisca in corpi idrici o nel sottosuolo. Smaltire secondo le normative vigenti.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Disporre ed usare i mezzi protettivi individuali. Operare in ambienti provvisti di idonea aspirazione. Evitare la formazione di spruzzi durante il travaso del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Per le operazioni di diluizione versare lentamente il prodotto in acqua sotto agitazione.

7.2 Stoccaggio

Immagazzinare in ambienti freschi ed aerati, lontano da sostanze incompatibili (temperat. consigliata: - 5 ÷ + 35°C).

Materiali e rivestimenti idonei: contenitori originali, contenitori in acciaio inox, polietilene, polipropilene, ecc.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Limiti di esposizione (ACGIH)

Acido cloridrico	TLV-TWA	mg/m ³	5 ppm
------------------	---------	-------------------	-------

8.2 PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.2.1 **Protezione delle mani:** guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374); materiali idonei per contatto diretto e prolungato - raccomandazione: fattore di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti (EN 374).
Es. PVC – 0.7 mm di spessore.
In considerazione della grande varietà di tipi, si consiglia attenersi alle istruzioni d'uso dei produttori.
- 8.2.2 **Protezione degli occhi:** occhiali o visiera a tenuta
- 8.2.3 **Protezione della pelle:** tuta antiacido
- 8.2.4 **Protezione delle vie respiratorie:** maschera antigas con filtro antiacido
- 8.2.5 **Altri equipaggiamenti:** suggerito lavaocchi e doccia di emergenza nelle vicinanze

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 **Stato fisico:** liquido
- 9.2 **Colore:** arancione
- 9.3 **Odore:** caratteristico
- 9.4 **pH a 20 °C:** < 1,5 (acido)
- 9.5 **Punto di ebollizione:** >100°C
- 9.6 **Punto di fusione:** NA
- 9.7 **Punto di infiammabilità:** no
- 9.7 **Infiammabilità:** no
- 9.7 **Autoinfiammabilità:** no
- 9.8 **Proprietà esplosive:** no
- 9.9 **Proprietà comburenti:** no
- 9.10 **Pressione di vapore:** soluzione acquosa
- 9.11 **Densità relativa:** ca. 1.12 g/ml (a 20 °C)
- 9.12 **Solubilità in acqua a 20°C:** completa
- 9.13 **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:**
- 9.14 **Altri dati:**

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 **Condizioni da evitare:** il prodotto è stabile se immagazzinato ed utilizzato secondo le indicazioni fornite
- 10.2 **Materie da evitare:** Il contatto con prodotti alcalini genera esotermia.
- 10.3 **Prodotti di decomposizione pericolosi:** La decomposizione per surriscaldamento può liberare vapori corrosivi e tossici (v. punto 5.3).

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Tossicità acuta** - Classificazione secondo il valore LD/50

-orale	(coniglio)	900 mg/kg (rif. a acido cloridrico)
-orale	(ratto)	>2000 mg/kg (riferito al prodotto)
-cutanea		mg/kg
-inalatoria		ppm/1 ora

11.2 Effetti sull'uomo

-occhi:	gli effetti sono generalmente a carattere irritante, in funzione del tempo di contatto;
-pelle:	il contatto provoca irritazione;
-inalazione:	provoca irritazione delle prime vie respiratorie;
-ingestione:	in caso di ingestione ricorrere alle cure mediche.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Ecotossicità**

Alcool grasso etossilato:

Tossicità acuta per pesci: LC₅₀: 1 ? 10 mg/l

Tossicità acuta per batteri: EC₅₀: > 100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in misura non inferiore al 90% in accordo alle disposizioni della Legge italiana n.136 del 26 Aprile 1983 e alle Direttive 82/242 e 82/243.

Nei test di biodegradabilità (per es. test OECD 301 A-F) il totale dei componenti organici contenuti nel prodotto raggiunge valori superiori al 60% BOD/COD o 70% DOC rimosso (Limiti per la classificazione "facilmente biodegradabile": >=70% DOC rimosso o 60% BOD/COD in 28 giorni).

Questo prodotto contiene cloruri e tracce di tensioattivi.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il trattamento e la neutralizzazione dei reflui, in impianti adatti, è indispensabile prima dello scarico.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

(ai sensi delle direttive 91/156 e 91/689 CEE recepite con D. Lgs. n° 22/97)

Smaltire in accordo con la legislazione locale vigente, in discarica autorizzata o per incenerimento in impianto idoneo.

L'imballo può essere bonificato mediante lavaggio con acqua.

Per il ritiro del prodotto, contattare Società autorizzate.

14 INFORMAZIONE SUL TRASPORTO

14.1 Trasporto marittimo:	I.M.O.	Classe 8	P.G. II
	Proper shipping name: HYDROCHLORIC ACID		
14.2 Trasporto su strada e ferrovia:	ADR/RID	Classe 8	C1 G.I. II
14.3 Trasporto aereo:	I.C.A.O.	Classe 8	
14.4 UN:	1789	ACIDO CLORIDRICO	

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **Sostanze pericolose presenti in etichetta** (ai sensi della direttiva 67/548 CEE e sue modifiche e aggiornamenti recepite con D. Lgs. n° 52/97 e D.M. 28/4/97)

15.2 **Etichettatura del preparato** (ai sensi della direttiva 1999/45/CE)

Simboli: Xi IRRITANTE

15.3 **Natura dei rischi specifici attribuiti alle sostanze pericolose**

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

15.4 **Consigli di prudenza riguardanti le sostanze pericolose**

S02 conservare fuori dalla portata dei bambini.

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

15.5 **Legislazione nazionale di riferimento** (comprese le successive modifiche e integrazioni)

- L. 152/99 e successivi aggiornamenti.
- DPR 22/97 : Rifiuti.
- DPR 547 / 55 : Norme per la prevenzione degli infortuni.
- DPR 303 / 56 : Norme generali di igiene del lavoro.
- D.Lgs 334/99 : Rischi di incidenti rilevanti.
- DPR 203 / 88 : Emissioni in atmosfera.
- DPR 1124 / 65, 482 / 75 : Assicurazione contro le malattie professionali.
- DL 626 / 94 : Sicurezza e salute dei lavoratori.
- D.Lgs. N° 52 del 03/02/1997
- D.Min. del 04/04/97.- D.Min. del 28/04/1997- D.Lgs. N° 90 del 25/02/98.- D.Min. del 01/09/98.-
- D.Min. del 07/07/99.- D.Min del 10/04/2000.- D.Min del 26/01/2001.- D.Min del 11/04/2001.
- D.Min. 14/06/2002.- D.Min. 07/09/2002. – D. Lgs. N° 65 del 14/03/2003
- Quanto sopra recepisce le Direttive Comunitarie fino al XXVIII adeguamento della direttiva della Commissione 2001/59/CE
- Aggiornamenti fino alla data di emissione/revisione della presente Scheda informativa di Sicurezza.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di tutte le frasi R cui si fa riferimento alle sezioni 2 e 3.

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per la pelle.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

NOTA: I dati e le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato di consegna; esse sono basate sulle conoscenze desunte dalla letteratura specifica a noi disponibile alla data della revisione e sulle normative vigenti alla data stessa.